

PROTOCOLLO DI INTESA
PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI ED ALLE IMPRESE
NELLE SITUAZIONI DI CRISI

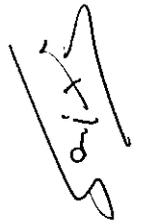
Il giorno 27 del mese di Marzo 2009,
presso la Provincia di Como, Via Borgovico 148 Como-

TRA

Provincia di Como, Assessorato alle Politiche attive del lavoro, Formazione professionale, Attività produttive e Università rappresentata dall'Assessore delegato Alessandro Fermi,
Camera di Commercio di Como, rappresentata da Mauro Frangi
Unione Industriali Como rappresentata da Mario Giudici,
API Como rappresentata da Gabriele Meroni,
CNA Como rappresentata da Enrico Benati,
Confartigianato Imprese Como rappresentato da Cornelio Cetti,
CISL Como rappresentata dal Segretario Generale Fausto Tagliabue,
CGIL Como rappresentata dal Segretario Camera del Lavoro Alessandro Tarpini
UIL Como rappresentata dal Segretario Generale Michele Barresi,
BCC Alta Brianza Alzate Brianza rappresentata da Giovanni Pontiggia,
Banca di Legnano spa rappresentata da Claudio Maria Garigiola
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù rappresentata da Carlo Cattaneo,
Credito Valtellinese s.c. rappresentato da Semeria Edoardo,
Confcooperative-Unione Provinciale Como rappresentata da

Premesso che:

- anche a causa della situazione economica molto difficile le imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni (CIG) non sono in grado, in alcuni casi, di anticiparne il trattamento ai lavoratori;
- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei trattamenti di CIG da parte dell'INPS avvengono con



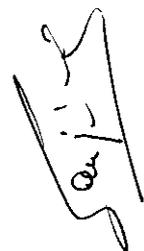
tempistiche che, in caso di mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare difficoltà economiche per i lavoratori e per le loro famiglie;

- è stata, pertanto, studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle banche;
- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 13;
- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle Banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIG;

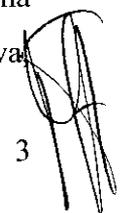
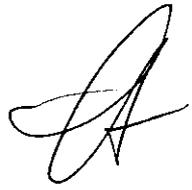
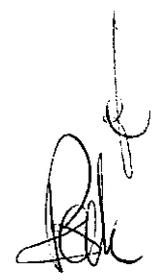
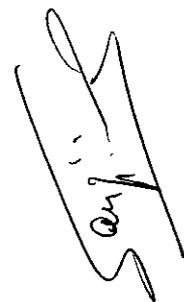
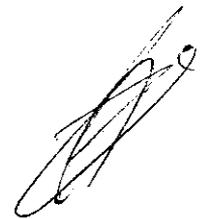
TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono identificate nel ricorso:
 - a) alla CIG Straordinaria da parte delle imprese coinvolte in procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di liquidazione;
 - b) alla CIG Straordinaria da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;
 - c) alla CIG Straordinaria "in deroga" da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;
2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari, per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, regolato sul conto corrente già in essere;

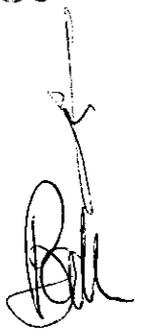
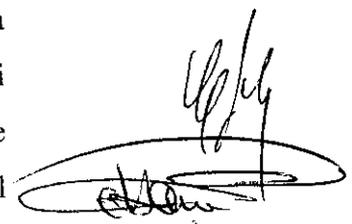
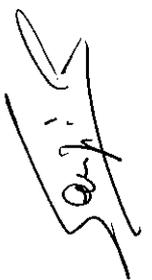


3. il presente accordo è da intendersi valido di norma per i lavoratori già clienti delle banche firmatarie alla data di sottoscrizione dell'accordo stesso; qualora il lavoratore non intrattenga rapporti con una delle banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato;
4. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, fino ad un importo massimo di euro 6.300,00 (seimilatrecento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00 (settecento euro) per una durata massima di nove mesi. Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi né a spese di gestione del conto;
5. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione all'INPS del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale modello. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
6. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Como, dei contributi di CIG che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
7. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a fornire alla Banca tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa.



sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;

8. le Organizzazioni Sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine in riferimento sia agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo;
9. qualora il lavoratore in CIG Straordinaria, con mutuo per prima casa in essere con una delle Banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della CIG Straordinaria o "in deroga" e, comunque, per un massimo di 12 (dodici) mesi, senza oneri e spese aggiuntive per il richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;
10. nel caso di CIG Straordinaria di cui al punto 1 lett. a), a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà altresì l'eventuale TFR che dovesse essere corrisposto dall'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine, il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che gli saranno erogate dall'INPS. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
11. il presente Protocollo di intesa avrà validità per dodici mesi dalla data di sottoscrizione; decorsi i quali si intenderà tacitamente rinnovato per il medesimo periodo, salvo disdetta da comunicare almeno 30 (trenta)giorni prima;
12. copia del presente Protocollo sarà inviato per conoscenza alla Direzione dell'INPS di Como;
13. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso



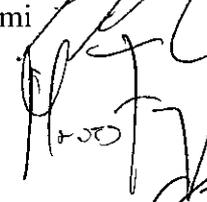
anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo, al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi.

Letto, confermato e sottoscritto.

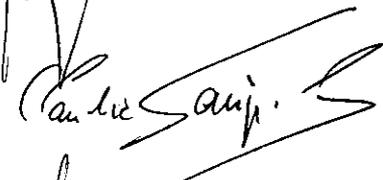
Provincia di Como

Alessandro Fermi 

Camera di Commercio di Como

Mauro Frangi 

Banca di Legnano spa

Claudio Maria Garigiola 

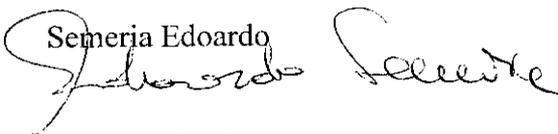
BCC Alta Brianza Alzate Brianza

Giovanni Pontiggia 

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Carlo Cattaneo 

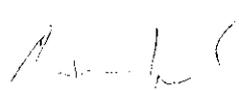
Credito Valtellinese s.c.

Semeria Edoardo 

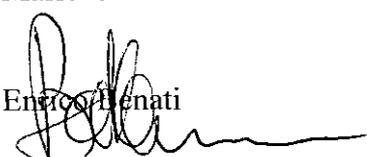
Confartigianato Imprese Como

Cornelio Cetti

Unione Industriali

Mario Giudici 

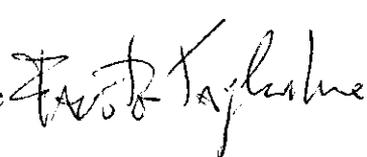
CNA

Enrico Benati 

API Como

Gabriele Meroni

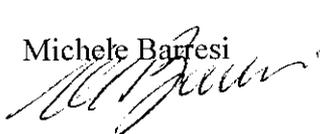
CISL Como

Fausto Tagliabue 

CGIL Como

Alessandro Tarpini 

UIL Como

Michele Barresi 

Confcooperative

Angelo Anelli